

**CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN DESIGN PER L'INNOVAZIONE**  
**Verbale n. 1, adunanza del 25 Gennaio 2021**

**OMISSIS**

Il giorno 25/01/2021 alle ore 15.00 si è riunito il Consiglio di Corso di Studio in Design per l'Innovazione con il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Relazione Paritetica 2020
- 3) Performance del CdS e opinioni studenti
- 4) Rapporto Assicurazione Qualità
- 5) Pratiche studenti, convenzioni e tirocini
- 6) Varie ed eventuali

Sono Presenti: BOSCO Antonio, BUONO Mario, CASTANO' Francesca, CIRAFICI Alessandra, COZZOLINO Salvatore, D'ALOIA Adriano, DI DOMENICO Corrado, FIORENTINO Cristina Caterina, MARTUSCIELLO Sabina, LA ROCCA Francesca, LIBERTI Roberto, LENZA Concetta, LANGELLA Carla, SBORDONE Maria Antonietta, PISCITELLI Daniela, RANZO Patrizia, ROSSI Adriana, VENEZIANO Rosanna, ZERLENGA Ornella.

Sono Assenti giustificati: SACHA Antony Bernardo, CIRILLO Ornella, SIBILIO Sergio,

Sono Assenti: APICELLA Antonio, LEONE Claudio

Sono presenti i contrattisti: BUFFARDI Annalisa, CIANNIELLO Rosanna, MAMMALELLA Emanuela, SCALA Carmine.

Sono Uditori: SCARPITTI Chiara, DELLE CAVE Valentina.

**OMISSIS**

**2) Relazione Paritetica 2020**

Il Presidente cede la parola alla prof.ssa Francesca Castanò, in qualità di referente delle attività della Commissione AQ, che informa il Consiglio relativamente ai contenuti della Relazione paritetica per l'anno 2020, evidenziando i punti A.1, A.2, A.3, B.1, B.2, B.3, C.1, C.2, C.3 (All. 1).

In particolare si espongono le indicazioni fornite dalla Commissione Paritetica (criticità e proposte) e le proposte della commissione AQ, sintetizzate nel documento allegato al verbale (All.2). In particolare si evidenziano i punti di maggior rilievo:

- punto A1 - CPDS *suggerisce di attivare un pop up/memorandum al momento della prenotazione dell'esame per ricordare allo studente di compilare il questionario*. L'AQ propone, come già avviene da tempo durante i CdS, di invitare i docenti a sollecitare gli studenti nella compilazione dei questionari.

- punto A2 - CPDS *suggerisce di verificare la disponibilità e la corretta visibilità dei risultati della valutazione degli studenti e dei report AlmaLaurea pubblicati sulla pagina web del CdS.* All'interno della Commissione AQ il componente incaricato, (Prof.ssa Daniela Piscitelli, già dallo scorso anno persegue nelle azioni di monitoraggio e verifica dei dati caricati sul web.
- punto A3 - CPDS *suggerisce di attivare le seguenti azioni al fine di potenziare la divulgazione delle politiche di qualità dell'Ateneo agli studenti: incrementare le occasioni di incontro con gli studenti (immatricolati), potenziare i siti web del CdS, diffondere i risultati delle rilevazioni, responsabilizzare gli studenti per un contributo alla compilazione dei test.*  
L'AQ propone incontri periodici degli studenti con i Tutor. I tutor hanno un numero di studenti congruo assegnati loro nominalmente, in modo da seguirne l'intera carriera.
- punto B1 - CPDS *rileva che alcuni corsi risultano essere integrati nei diversi curricula, ma si auspica una maggiore cooperazione tra i docenti per migliorare tale integrazione.* Il Presidente sollecita i docenti che l'integrazione tra corsi di differenti discipline avvenga con assiduità in tutti i curricula.
- punto B2 - CPDS *suggerisce di invitare i docenti a indicare chiaramente il materiale didattico adatto allo studio senza frequenza, o a specificare agli studenti la necessità di procurarsi il materiale didattico disponibile a chi frequenta il corso. Suggerisce inoltre ai docenti dei vari corsi di fornire alla biblioteca i propri libri di testo (almeno una copia) in originale.* L'AQ rinnova, come già avvenuto negli anni precedenti, l'invito ai docenti di donare i propri libri di testo alla Biblioteca.
- punto C1 - CPDS *monitorare periodicamente l'aggiornamento della voce "Modalità di verifica dell'apprendimento" sulle schede dei singoli insegnamenti presenti sul sito web del Dipartimento.* L'AQ propone di proseguire nell'attività di monitoraggio della "Modalità di verifica dell'apprendimento".
- punto C2 - CPDS *suggerisce al Gruppo AQ di potenziare il servizio di tutorato agli studenti, con l'obiettivo che ciascuno studente incontri almeno una volta ogni sei mesi il proprio tutor.* L'AQ propone di proseguire nell'attività di monitoraggio della performance del corso, di riassegnare i tutor a scadenza delle immatricolazioni, di verificare i problemi riscontrati dai tutor per valutare le azioni migliorative.
- punto D2 - *Tra le azioni messe in campo dalla AQ nello scorso anno che hanno migliorato o risolto le criticità CPDS suggerisce la traduzione del sito web in inglese ed una maggiore promozione dei social instagram e facebook.* L'AQ propone di potenziare le azioni di promozione del corso e delle attività sui canali istituzionali e sui social network. Il profilo Dxi presente sui social dovrà essere maggiormente seguito in particolare per i curricula di Product e Comunicazione visiva, si suggerisce di assegnare la responsabilità ad una risorsa dedicata.
- punto D3 - CPDS *suggerisce di predisporre una traduzione in inglese del sito web per il CdL in Design per l'innovazione eventualmente con una gallery di immagini e di connetterlo ai social instagram e facebook Dxi, per rendere più appetibile il CdL verso gli studenti esteri.* L'AQ propone di proseguire nel monitoraggio costante degli indicatori di Qualità del CdS e di potenziare le attività relative all'internazionalizzazione. Il gruppo AQ propone l'ampliamento della Commissione Internazionalizzazione con l'assegnazione di specifiche compiti, (nuovi contatti con le Università estere, accordi, promozione dei programmi internazionali, borse di studio, ecc...)
- punto D4 - CPDS *Potenziamento delle pagine social (instagram e facebook) non linkate al sito ufficiale del dipartimento. Ad oggi la pagina Instagram Dxi ha pochi follower ed è necessario investire anche economicamente con una politica editoriale sui social media, individuando una figura dedicata alla promozione social. Il sito del CdL è inoltre poco affascinante rispetto ai competitors nazionali pubblici e privati e non mostra chiaramente le peculiarità del Corso con immagini dei progetti svolti nei vari curricula, la CPDS propone di potenziarli, in accordo con le politiche di comunicazione di Ateneo e del Dipartimento e di tradurlo in inglese.* L'AQ propone che le strategie e azioni siano

implementate ed integrate con quelle di dipartimento e propone un ampliamento della AQ relativo all'internazionalizzazione.

- punto E1 - CPDS suggerisce di ridurre al minimo i passaggi per accedere all'informazione diretta dai link indicati. Suggerisce al responsabile web di farsi affiancare da almeno una unità di PTA per il supporto informatico. Proseguire nelle azioni di perfezionamento e personalizzazione del sito web del CdS. L'AQ conferma che la pagina del Cds è costantemente monitorata. Eventuali anomalie vengono tempestivamente evidenziate.

Il Presidente del corso, viste le criticità relative all'internazionalizzazione, comunica all'adunanza che nel prossimo CdS si discuterà, con uno specifico OdG, l'argomento per individuare azioni e strategie adeguate al miglioramento della performance del corso relativa al tema.

Il Consiglio approva all'unanimità tutte le proposte discusse.

### **3) Performance del CdS e opinioni studenti**

Il Presidente cede la parola alla prof.ssa Rosanna Veneziano, in qualità di componente della Commissione AQ e Responsabile della didattica del CdS, che informa il Consiglio sui dati relativi alla Performance del corso di studi e mostra la tabella sintetica degli esami in debito per le coorti 18/19, 19/20 (All. 3). Dall'analisi dei dati, elaborati dalla piattaforma SigmaD, si evidenzia che per la coorte 18/19 ci sono pochi studenti ancora in debito, mentre per la coorte 19\_20 gli studenti in debito sono più numerosi. Il Presidente del corso raccomanda a tutti i docenti di svolgere gli esami nelle finestre indicate sul sito di Dipartimento, di svolgere prove intermedie che facilitano anche la valutazione finale e di fornire i materiali necessari allo svolgimento dell'esame ed integrativi, supportando gli studenti che si sono iscritti successivamente alla data di inizio del quadrimestre e che non hanno seguito integralmente i corsi.

Il Presidente del corso informa l'adunanza circa le Opinioni studenti rilevate dai questionari elaborati dalla piattaforma SISValdidat, sistema informatico di Ateneo per la valutazione della didattica.

La valutazione della didattica da parte degli studenti, riportata nel quadro B6 della SUA, conferma giudizi positivi (con valutazioni superiori o uguali a 6 per 83,23 % relativamente alla domanda D3, 85,32% D4, per 91,97% D5, 90,76% D10, per tutte le altre domande i giudizi sono sempre positivi e si rilevano solo piccoli e pochi decrementi relativi alla didattica erogata. Gli studenti confermano il giudizio positivo, ma i dati sono il lieve decrescita rispetto all'anno precedente relativamente alle sezioni insegnamento, docenza e interesse.

Mentre per la sezione strutture e servizi di contesto che negli anni è sempre risultata critica, nel 2019/20 gli studenti hanno espresso giudizi migliori dell'anno precedente.

I dati rilevati dagli studenti frequentanti e non frequentanti il Corso di Studio sono positivi (% valutazioni > 6) con punte del 90,76% nel caso di D10, del 88,17% per D6, del 87% per D7, del 84,65% per D17.

Si evidenzia, per le domande relative alle postazioni informatiche, ai servizi informatici e alle aule e attrezzature (D12 - D14), che i valori sono superiori all'anno precedente D12 con 55,35% D13 con 64,4% D14 con 63,81%.

Relativamente all'efficacia del percorso formativo il giudizio degli studenti frequentanti e non frequentanti risulta positivo, in quanto si rileva che le conoscenze preliminari risultano sufficienti per il 75,11% (D1), il carico di studio proporzionato ai crediti per l'79,08% (D2), il materiale didattico adeguato per il 83,23% (D3), la modalità di esame è chiara per 85,32% (D4), ed anche l'esposizione degli argomenti è chiara per il 91,97% (D7), l'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti è positivo per 84,65%(D17).

Il giudizio degli studenti risulta positivo con la piena soddisfazione della didattica, dal punto di vista dei contenuti e dell'organizzazione dei corsi. Si rileva che il docente stimola/motiva l'interesse per la disciplina per il 88,17 % (D6), espone in modo chiaro per il 87% (D7) le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per l'82,48% (D8), gli orari dei corsi sono rispettati per il 91,97% (D5) e i docenti sono reperibili per il 90,07% (D10), i programmi pubblicati sul sito web sono coerenti con

l'insegnamento per il 88.59% (D9).

Dall'analisi dei dati esposti risulta evidente la soddisfazione degli studenti per quanto riguarda la qualità, l'organizzazione della didattica pur rilevando alcune carenze riguardo i servizi, le aule e le attrezzature.

Le azioni in corso per migliorare i servizi agli studenti si orientano verso una maggiore efficienza dei sistemi informatici garantendo l'accessibilità e la semplificazione delle procedure online.

Per quanto riguarda gli spazi e le attrezzature informatiche presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, le azioni sono state orientate al potenziamento dei laboratori e all'organizzazione di spazi per lo studio. Già negli anni precedenti la fondazione di Officina Vanvitelli - Fashion e Design creative HUB sono ha reso disponibili ulteriori spazi per conferenze, workshop ed esposizioni rivolte agli studenti.

Il Presidente del corso ricorda ai docenti, che non avessero già provveduto, di visualizzare sulla piattaforma SISValdidat le opinioni degli studenti relative all'insegnamento svolto per l'anno 19-20 ed invita attuare strategie per le eventuali lievi criticità. Per criticità più rilevanti il Presidente del corso invita i docenti a comunicare individualmente, a mezzo mail, le azioni e le misure che si intendono attuare.

Il Consiglio prende atto delle note relative alla performance del corso di studio e delle opinioni studenti.

#### **4) Rapporto Assicurazione Qualità**

Il Presidente cede la parola alla prof.ssa Francesca Castanò, in qualità di referente delle attività della Commissione AQ che informa l'adunanza rispetto alle attività della AQ, testimoniata dal verbale delle riunioni (All. 4). La prof.ssa Francesca Castanò comunica che a seguito dell'emanazione delle linee guida a supporto della costituzione del Comitato d'Indirizzo a cura del Presidio della Qualità di Ateneo, approvato nella seduta del 09 giugno 2020, i Presidenti dei CCdSS in Design, a seguito di un incontro con i delegati del Gruppi di AQ esprimono la volontà di proseguire nella direzione della creazione di un Comitato d'indirizzo unico in filiera, possibilità indicata nelle stesse linee guida, previo parere del Presidio di Qualità. Pertanto in data 20/01/2021 si è sottoposta tale istanza al parere del Presidio, insieme a una sintesi delle azioni realizzate dai Comitati d'indirizzo già attivati (All.5).

Si informa l'adunanza che sono stati assegnati i tutor ai nuovi studenti immatricolati e che sono state rimodulate le assegnazioni precedentemente comunicate, per consentire un'equa distribuzione degli studenti ai docenti tutor, integrando i colleghi che nello scorso Consiglio hanno dato la propria disponibilità.

Il Presidente del corso cede la parola la prof.ssa Rosanna Veneziano che illustra i dati della scheda di Monitoraggio del corso i cui indicatori, rilevati al 10/10/2020, sono sintetizzati nel documento presentato all'adunanza (All. 6). I commenti agli indicatori saranno caricati sulla scheda di monitoraggio entro il 31 Gennaio 2021.

I dati rilevati al 10/10/2020 del Corso di Studi in Design per l'Innovazione rendono possibile la valutazione generale dell'efficacia delle attività del corso, la valutazione di dettaglio rispetto a ciascun gruppo di indicatori (gruppo A- B- E e di approfondimento) ed il confronto con i competitors regionali e nazionali che propongono un'offerta formativa della stessa classe di Laurea (LM12).

Per l'indicatore "Avvii di carriera al primo anno" si osserva, alla data di rilevamento, un significativo incremento del numero di studenti per il 2019 (n. 75) rispetto al 2018 (n. 46), dato che risulta essere nettamente superiore a quello dell'area geografica, che per il 2019 è di 37, e a quello nazionale che è di 66,1. L'indicatore iC00a è in crescita dal 2015 e dimostra che le azioni di orientamento intraprese hanno ampliato il bacino di utenza del corso.

Gli indicatori relativi alla didattica (Gruppo A) risultano positivi e in linea con la media nazionale e superiori alla media per area geografica, solo alcuni indicatori risultano da osservare (iC04, iC05) per i quali, si rilevano valori inferiori alla media nazionale.

Nel dettaglio si riportano i commenti per ciascun indicatore:

L'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU) assume un valore del 79,3% per il 2018, in netto miglioramento rispetto al 2017, risultando superiore alla media nazionale del 74,3 % e dell'area geografica di riferimento del 78,4%.

Per l'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso), si rileva un incremento significativo rispetto all'anno precedente passando dal 52,9 % del 2018 al 77,4% nel 2019, dato superiore alla media nazionale del 69,2% e all'area geografica di riferimento con 71,9%.

L'indicatore iC03 non risulta disponibile.

L'indicatore iC04 (Percentuale di iscritti laureati in altro Ateneo) si attesta su valori dell'8,0 % al di sotto della media nazionale (49,1%) con in flessione rispetto agli ultimi due anni 22,2% nel 2017 e 15,2 nel 2008 e al di sotto dei valori dell'area geografica di riferimento (15,5%). Pertanto tale decremento richiede un intervento che migliori l'orientamento presso altri atenei.

L'indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti) si è mantenuto costante negli anni 2017 e 2018, ed ha subito un incremento con 5,0 attestandosi su un valore inferiore alla media nazionale ma superiore all'area geografica che si attesta su 4,0: da ciò si evince che la sostenibilità (rapporto studenti/ docenti) del CdS è soddisfacente.

L'indicatore iC06, iC6BIS e iC6TER iC03 non risulta disponibile.

L'indicatore iC07 (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo) risulta del 70,4%, inferiore alla media nazionale che si attesta sull'85,2% e mostra un decremento rispetto all'anno 2018 in cui risultava del 75%. Questo decremento per l'anno 2019 merita una riflessione più accurata, anche se si inquadra in un problema occupazionale condizionato dall'emergenza pandemica ed è più evidente nelle regioni del Sud Italia.

L'indicatore iC07 BIS ed anche l'indicatore iC07 TER (Percentuale di occupati a tre anni dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata con contratto o di svolgere una formazione retribuita) risultano del 75% e coincidono con i dati rilevati per l'indicatore iC07.

L'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio e di cui sono docenti di riferimento) si conferma positivo 85,7%, con un decremento rispetto al 2018 pari al 100%, i valori di questo indicatore sono sempre stati superiori alla media nazionale, 85,5% e all'area geografica di riferimento, 69,8%.

L'indicatore iC09 (Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM)) risulta dello 0,8 inferiore alla media nazionale con un valore dell'1,1 e lievemente inferiore all'area geografica che assume un valore dello 0,9.

Il fenomeno va letto nel quadro generale delle valutazioni dei prodotti della ricerca e degli esiti registrati in ordine ai differenti S.S.D.. Sono in atto azioni di sensibilizzazione alla partecipazione attiva alla VQR, Tavoli di lavoro dipartimentali per la VQR, processi e azioni integrate di assicurazione della qualità che incentivino le performance di ricerca dei docenti, in modo che tale valore possa essere incrementato e ad allinearsi a quello nazionale.

Riguardo gli indicatori relativi alla Internazionalizzazione (Gruppo B), i dati (iC10, iC11, iC12) risultano inferiori alla media nazionale, ma le azioni intraprese con lo scopo di potenziare la mobilità in uscita e l'attrattività internazionale del corso hanno subito ritardi a causa dell'emergenza sanitaria.

L'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iC10 studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) mostra una flessione per l'anno 2018 con un valore di 13,1% rispetto al 2017 con 18,1%, restando superiore ai dati rilevati alla media dell'area geografica di riferimento (6,2%) e inferiore alla media nazionale (38,6%).

L'indicatore iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) registra un valore per il 2019 (41,7‰) inferiore rispetto all'anno precedente (222‰) inferiore alla media degli Atenei nazionali (184,3‰), ma risulta superiore alla media dell'area geografica di riferimento (21,7‰).

L'indicatore iC12 (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) che mostrano valori negli anni costanti (0‰); ciò evidenzia la necessità di incrementare l'orientamento a scala internazionale e attrarre gli studenti che hanno conseguito il precedente titolo all'estero. Il dato risulta inferiore alla media dell'area geografica di riferimento (60,8‰) e alla media nazionale (266,4‰).

Gli Indicatori riferiti alla valutazione della didattica (Gruppo E) registrano per lo più valori in crescita e di poco inferiori alla media nazionale.

L'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) evidenzia un valore in crescita, nel 2017 68% e nel 2018 77,3%.

L'indicatore iC14, (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio) si mantiene costante e positivo con 91,9% e mostra che una minima percentuale di studenti non prosegue nello stesso corso

di studio, percentuale imputabile alle possibilità lavorative che gli allievi incontrano subito dopo la laurea triennale.

L'indicatore (iC15/iC15 Bis), (Percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 20 CFU) è pari a 91,9%, decisamente in crescita rispetto al 2017, (83,8%), risultando allineato al dato nazionale (91,6%).

In crescita anche la percentuale di studenti che proseguono avendo acquisito 40 CFU al I anno (iC16/iC16 Bis), pari a 78,4%, anche prossimo al dato nazionale (82,0%). In crescita la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del corso di studio (iC17), che dal 66,7,2% del 2017 passa al 76,9% del 2018. Positivo l'indicatore percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC018) che raggiunge il 60% contro il 33,3% rilevato nel 2018, prossimo al valore della media nazionale (61,3%). Il dato si discosta dalla media dell'area geografica di riferimento (70,2%) e probabilmente è condizionato dalle difficoltà logistiche connesse allo spostamento del CdS presso la sede del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, più decentrato e peggio collegato rispetto alle sedi partenopee.

L'indicatore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti strutturati a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), ha una lieve decrescita da 91,4% per il 2018 diviene 90,4% per il 2019, superiore al dato dell'area geografica (76,9%) e nazionale (56,5%).

I dati degli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione (iC21, iC22, iC23, iC24) sono prossimi alla media nazionale, o superiori per l'anno 2018 per i valori relativi agli indicatori (iC22) o inferiori (iC24).

Nel dettaglio si riportano i commenti per ciascun indicatore:

L'indicatore iC21 (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) indica un valore costante rispetto al 2017 con il 91,9%, valore leggermente inferiore rispetto alla media geografica (95,6%) e nazionale (94,4%).

L'indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) risulta dal 2016 al 2018 superiore alla media nazionale ma registra un lieve decremento con 66,7% nel 2016 e 62,2% del 2018. il dato solo per il 2018 risulta inferiore alla media regionale (74,2% del 2018) e superiore al dato nazionale (58,9% del 2018).

L'indicatore iC23 dal 2015 a oggi indica un dato estremamente positivo e sostanzialmente invariato dello 0% dal 2015 al 2018; il dato indica che nessuno studente prosegue la carriera al secondo anno in un altro Ateneo, dato in linea con le medie regionali e nazionali.

L'indicatore iC24 mostra la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, per il 2018 il dato è in costante miglioramento e positivo con il 3,8% contro l'8,3% del 2017, migliora anche rispetto alla media nazionale che risulta per il 2018 del 6,2% e a quella geografica del 6,8%.

L'indicatore iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) è per l'anno 2019 del 80%, inferiore alla media geografica (87,2%) e nazionale (85,5%), ma in crescita dal 2017 ad oggi con 71,4% nel 2017 73,3% nel 2018 e 80% nel 2019.

L'indicatore iC26 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) risulta nel 2019 del 50%, coincidente con il dato del 2018, confermando il trend positivo rispetto al 2017 con il 35%. Il dato risulta coincidente con la media regionale e inferiore al dato nazionale con 66,9% nel 2019.

L'indicatore iC26BIS (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto o di formazione retribuita) dopo un decremento riscontrato nel 2017 (29,9%) ha registrato un miglioramento significativo con il 50% nel 2018, coincidente con l'anno 2019, superiore all'area geografica che si attesta sul 45,5% e inferiore a quella nazionale con il 64,9% del 2019.

L'indicatore iC26TER (Laureati non impiegati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto) risulta per il 2019 50%, inferiore alla media geografica (52,6%) e a quella nazionale (66,8%). Dopo un netto incremento del valore nel passando dal 32,1% per l'anno 2017 al 53,8% per l'anno 2018, si rileva in piccolo decremento.

L'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo - pesato per le ore di docenza) è in miglioramento: con valori che dal 5,3% del 2017 arrivano al 6,1 del 2018, fino al 7,2 del 2019, mentre la media regionale dal 6,7% del 2017 si attesta al 10,1% nel 2019, con una media nazionale del 16,4 nel 2019.

L'indicatore iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pensato per ore di docenza) migliora dal 5% del 2018 al 7,8% del 2019, superiore alla media regionale (6,3%), ma comunque inferiore alla media nazionale che subisce un decremento dal 15,8% del 2018 al 11% per il 2019.

Dalla lettura dei dati è possibile individuare alcuni punti di attenzione/criticità a cui porre azioni migliorative e aree prioritarie di intervento:

- Attrattività del corso a scala nazionale ed internazionale evidenziata dal numero esiguo di studenti provenienti da altro Ateneo nazionale ed internazionale

L'indicatore iC04 (Percentuale di iscritti laureati in altro Ateneo) si attesta su valori dell'8,0 % al di sotto della media nazionale (49,1%) in flessione rispetto agli ultimi due anni e al di sotto dei valori dell'area geografica di riferimento (15,5%).

- Permanenza all'estero degli studenti del CdS per periodi di studio e la scarsa attrattività verso gli studenti stranieri.

L'indicatore iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) che registra un valore per il 2019 (41,7‰) inferiore rispetto all'anno precedente (222‰) inferiore alla media degli Atenei nazionali (184,3‰), ma superiore alla media dell'area geografica di riferimento (21,7‰).

L'indicatore iC12 (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) che mostrano valori negli anni costanti (0‰); ciò evidenzia la necessità di incrementare l'orientamento a scala internazionale e attrarre gli studenti che hanno conseguito il precedente titolo all'estero. Il dato risulta inferiore alla media dell'area geografica di riferimento (60,8‰) e alla media nazionale (266,4‰).

- Occupabilità dei laureati entro i tre anni dal titolo con occupazione regolare e retribuita o di formazione (borse di studio, contratti)

L'indicatore iC07 (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo) risulta del 70,4%, inferiore alla media nazionale che si attesta sull'85,2% e mostra un decremento rispetto all'anno 2018 in cui risultava del 75%. Questo decremento per l'anno 2019 merita una riflessione più accurata, anche se si inquadra in un problema occupazionale condizionato dall'emergenza pandemica ed più evidente nelle regioni del Sud Italia.

L'indicatore iC26BIS (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto o di formazione retribuita) dopo un decremento riscontrato nel 2017 (29,9%) ha registrato un miglioramento significativo con il 50% nel 2018, coincidente con l'anno 2019, superiore all'area geografica che si attesta sul 45,5% e inferiore a quella nazionale con il 64,9% del 2019.

L'indicatore iC26TER (Laureati non impiegati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto) risulta per il 2019 50%, inferiore alla media geografica (52,6%) e a quella nazionale (66,8%). Dopo un netto incremento del valore nel passando dal 32,1% per l'anno 2017 al 53,8% per l'anno 2018, si rileva in piccolo decremento.

- Qualità della ricerca dei docenti

L'indicatore iC09 (Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM)) risulta dello 0,8 inferiore alla media nazionale con un valore dell'1,1 e inferiore all'area geografica che assume un valore dello 0,9.

Il Consiglio prende atto del lavoro svolto ed approva all'unanimità i contenuti del commento alla scheda di monitoraggio.

Aversa 25/01/2021

Il Presidente  
Prof.ssa Patrizia Ranzo



Il Segretario verbalizzante  
Prof.ssa Rosanna Veneziano

